

Testata	IL SOLE 24 ORE
Data	3 LUGLIO 2007

Al Sud cresce il riciclo della carta

Ha registrato aumenti del 7,4% (pari a 175mila tonnellate) la raccolta differenziata di carta e cartone nel 2006, portando a quota 2,5 milioni di tonnellate il volume complessivo. Secondo le stime del **Comieco** (il Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica) anche il bilancio di quest'anno registrerà una crescita del 7% soprattutto in virtù dei risultati che si otterranno al Centro e al Sud, dove è stato notevolmente intensificato il servizio di raccolta.

Per il direttore generale del **Comieco**, **Carlo Montalbetti**, gli ottimi risultati ottenuti sono dovuti anche all'incremento degli accordi stipulati con gli enti locali, che nel 2006 sono saliti a 616 contro i 329 del 2001. E segnalando che nell'anno passato la raccolta è aumentata del

6,7% al Nord, del 4,7% al Centro e del 14,7% al Sud. Montalbetti ha reso noto che la raccolta pro-capite ha raggiunto i 38,1 chilogrammi (+6,1% nel 2006) con punte del 73% in Trentino e del 65,7% in Valle d'Aosta.

Nel Sud, Molise, Sardegna e Puglia hanno registrato notevoli performance al punto da contribuire alla crescita di tutto il Mezzogiorno nella misura del 14,7% in un solo anno; la raccolta complessiva, che ha superato le 400mila tonnellate, è tuttavia ancora lenta sicché il divario con il resto del Paese permane consistente.

Soddisfazione è stata espressa dal **Comieco** per le buone posizioni occupate da Roma e Milano in ambito europeo in virtù del sistema di raccolta effettuato.

Milano, in particolare, si è

piazzata al secondo posto dopo Vienna per quantità di carta e cartoni raccolti pro-capite ma ha prevalso nettamente tra le metropoli europee se si considera la quota di raccolta differenziata effettuata sul totale dei rifiuti raccolti. E valutando ancora i primati europei, va a Prato la palma d'oro per la resa della sua raccolta differenziata di carta e cartone, pari a 174,3 chilogrammi per abitante.

Il Rapporto **Comieco** segnala, inoltre, che dal 1998 al 2006 l'impegno complessivo del consorzio in Italia è stato pari a 427 milioni di euro e che sono state raccolte e avviate al riciclo 14,7 milioni tonnellate di carta e cartone da raccolta differenziata, evitando così la realizzazione di ben 120 nuove discariche.

Notevole è stato anche il con-

tributo in termini di riduzione di emissioni inquinanti in atmosfera: a fronte di un consumo di 32 chilogrammi equivalenti di anidride carbonica per tonnellata

di carta raccolta e selezionata, se ne risparmiano 210 nella fase di riciclo e 1.130 come mancato smaltimento. Come dire che non sono stati emessi tre milioni di tonnellate di gas serra, pari a sei giorni e sei notti di blocco totale del traffico.

E tra i dati positivi riferiti dal presidente del **Comieco**, **Claudio Romiti**, spiccano gli 83 milioni di euro affluiti nelle casse dei Comuni per i servizi in convenzione con il consorzio. Grazie alla raccolta differenziata, l'Italia è diventata esportatrice netta di carta da macero, con un saldo positivo di oltre 400mila tonnellate di prodotto.

M. Men.